



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Mod. B
(Atto che non
comporta
impegno di
spesa)

Seduta del 11-04-2016

DELIBERAZIONE N. 154

OGGETTO: PORTO REGIONALE DI TERMOLI - LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DELLE AREE PORTUALI; ATTO DI INDIRIZZO PER IL REGOLAMENTO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI; CRITERI OPERATIVI DI CONCESSIONE NELLA FASE TRANSITORIA.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno undici del mese di Aprile dell'anno duemilasedici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

Con voto espresso a Unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio proponente, e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;

lett. b): del visto, del Direttore d'Area, di coerenza con gli obiettivi d'Area;

lett. c): del visto, del Direttore Generale, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale, e della proposta all'Assessore competente Pierpaolo Nagni d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. Di approvare le seguenti linee di indirizzo di ordine generale per la elaborazione dell'APGAPT:
 - a. Il Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, attraverso un apposito staff, intersettoriale, strettamente interfacciato con lo staff già operante per il PRG dello stesso porto di Termoli, attiverà l'iter alla redazione dell'APGAPT che dovrà eseguirsi secondo le seguenti fasi:
 - a.1. Analisi del sistema Porto sia in termini insediativi che sotto il profilo economico, così come interrelato al contesto urbano, regionale, interregionale e transfrontaliero;
 - a.2. Sintesi, in termini di congruità e validità gestionale delle aree portuali ai fini funzionali, in relazione alle indicazioni di previsione del Piano Regolatore Portuale;
 - a.3. Progetto, quale piano e regolamento gestionale, in risposta agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione regionale in stretta attinenza con quanto possa emergere nell'ambito del sistema di condivisione tra i vari Organismi territoriali;
 - b. Costituzione di una Commissione Interistituzionale composta dall'Assessore ai LL.PP.della Regione Molise con funzioni di coordinamento, dal Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, dal Direttore del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, da un rappresentante della Capitaneria di Porto di Termoli, da un rappresentante dell'Agenzia del Demanio, da un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane, da un rappresentante del Comune di Termoli e da un rappresentante della CC.II.AA. con compiti:
 - b.1. consultivi, concertativi, e di verifica dell'APGAPT;
 - b.2. di indirizzo ed accertamento delle proposte progettuali;
 - b.3. di affiancamento, per indicazioni inerenti a particolari problematiche di stretta competenza e specializzazione delle rappresentanza.
2. Di disporre che ad integrazione di quanto già previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 22.12.2015, nel caso di concomitanza di procedimenti amministrativi (rinnovo e variazione) in capo ad una unica concessione demaniale marittima, assume prevalenza il procedimento di rinnovo, pertanto, ci si dovrà attenere a quanto dettato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 22.12.2015;
3. Di dare mandato al Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime ai fini di predisporre il Regolamento per la gestione dei procedimenti amministrativi per il rilascio di titoli abilitativi in ambito portuale di Termoli.
4. Di rimandare a successive Deliberazioni di Giunta Regionale, la nomina dei componenti dello Staff intersettoriale e la costituzione della Commissione di cui al precedente punto 1.
5. Di riservarsi ogni eventuale utile integrazione agli indirizzi di cui sopra, attraverso atti specifici, in funzione delle relazioni e resoconti che il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime renderà agli Organi di indirizzo regionale, per le attività eseguite ed intraprese nonché delle eventuali ulteriori proposte ai fini di ottimizzare i contenuti e il procedimento per l'approvazione definitiva dell' APGAPT.
6. Di concludere i procedimenti amministrativi avviati con le domande di concessione demaniale marittima, giusta pubblicazione del 17.10.2011 – richiedente Cantieri Navali S.r.l. e giusta pubblicazione del 31.01.2014 – richiedente C.A.N.N.S. S.r.l., conformemente al disposto di cui al punto 4 della richiamata D.G.R. n. 720 del 2015, stante la necessità della propedeutica adozione dell'atto di indirizzo di cui al punto 2 della citata deliberazione, disponendo, per l'effetto:
 - a. la revoca di tutti gli atti ad evidenza esterna, inerenti i procedimenti concorsuali avviati, di cui non sono state ancora espletate le sedute di gara;
 - b. nel rispetto di quanto previsto al punto 2 della Deliberazione di giunta regionale n. 720 del 22.12.2015, l'avvio delle procedure di rilascio, di concessione demaniale marittima, mediante l'espletamento di una nuova procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione, per le aree demaniali marittime, sulle quali sono stati avviati procedimenti concorsuali, di cui non sono state ancora espletate le sedute di gara.

- 7.** Di disporre che, nelle more della pianificazione di cui innanzi, si proceda al rilascio di titoli concessori attraverso procedure ad evidenza pubblica informate dei seguenti principi:
- a.** le concessioni demaniali conseguono all'esperimento di procedure ad evidenza pubblica mediante pubblico incanto;
 - b.** la durata delle concessioni non può essere inferiore ad un anno e superiore a quattro anni;
 - c.** le finalità saranno quelle dettate dalla Giunta Regionale ai sensi del punto 2 della Deliberazione di giunta regionale n. 720 del 22.12.2015);
 - d.** il direttore responsabile della competente Struttura regionale predispone un avviso pubblico contenente gli estremi demaniali dei beni che formeranno oggetto della concessione, la durata delle stesse, le finalità di utilizzo ed ogni altro eventuale elemento utile;
 - e.** la medesima Struttura dispone la pubblicazione, per un congruo periodo, dell'avviso nel BURM e sul sito istituzionale della Regione Molise, sezione Bandi e Gare;
 - f.** l'avviso indica i criteri e le modalità di determinazione del canone demaniale marittimo al cui pagamento è subordinato il rilascio del titolo concessorio);
 - g.** l'avviso individua i requisiti generali e specifici, soggettivi ed oggettivi, che devono possedere i concorrenti, indica la documentazione da presentare a cura dei concorrenti, prevede la prestazione di referenze bancarie e di cauzione provvisoria;
 - h.** l'avviso stabilisce che la gara si svolge con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il canone unitario posto a base d'asta; l'avviso può valorizzare offerte migliori in termini di tipologia delle opere; il confronto avviene in seduta pubblica; la concessione è rilasciata al concorrente che presenta l'offerta economicamente più alta; nel caso in cui risultino soggetti che hanno presentato offerte uguali, si tiene conto delle migliori offerte, preferendo quelle con la maggior percentuale di opere di facile rimozione; in caso di parità di offerte economiche e migliorative, si procede ad estrazione a sorte;
 - i.** l'avviso prevede che la gara si svolge anche in presenza di una sola offerta valida;
 - j.** l'avviso stabilisce eventuali garanzie cui subordinare il rilascio della concessione;
 - k.** la concessione è rilasciata dal direttore della Struttura regionale competente in materia, previa verifica del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi dichiarati dal concorrente vincitore; nel provvedimento sono contenuti i termini, le modalità, le condizioni, gli obblighi del rapporto concessorio nonché le conseguenti sanzioni, revoche, decadenze e penalità in caso di violazioni. L'immissione nel possesso del bene da parte del concessionario risulta da processo verbale di consegna da redigersi a cura della Struttura regionale competente in materia; analogo processo verbale deve essere redatto all'atto della riconsegna del bene da parte del concessionario al momento della cessazione della concessione.
- 8.** Di demandare a successivi provvedimenti dell'Esecutivo regionale l'individuazione di finalità, scopi, durata, requisiti e modalità di assegnazione, relativamente alle richieste di rinnovo di concessioni demaniali marittime di aree specifiche, dando contestualmente avvio alle necessarie procedure di evidenza pubblica.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Porto regionale di Termoli – Linee guida per la predisposizione dello strumento per la gestione e l'uso delle aree portuali; atto di indirizzo per il regolamento dei procedimenti amministrativi; criteri operativi di concessione nella fase transitoria.

Premesso

che, al punto n. 10 del deliberato dalla DGR 720 del 22.12.2015 si rinvia a successive delibere di Giunta per le disposizioni relative alla predisposizione delle “linee guida” per l’elaborazione dello strumento per la gestione e l’uso delle aree portuali di Termoli, quale Atto di Pianificazione e Gestione dell’Area Portuale di Termoli, da qui in seguito denominato APGAPT;

che, occorre, altresì, emanare un regolamento per la gestione dei procedimenti amministrativi, per il rilascio di titoli concessori in ambito portuale di Termoli;

Richiamato quanto già in premessa alla citata DGR 720/2015;

Ritenuto

che, occorre avviare le procedure volte a definire l’APGAPT, quale atto di pianificazione e regolamentazione;

che, occorre predisporre, pertanto quale primo elemento di riferimento, le linee guida per l’elaborazione dell’APGAPT;

che, l’ APGAPT sia il risultato di un iter condiviso dalla generalità delle istituzioni territoriali interessate per rispettiva competenza;

che, l’obiettivo dell’ APGAPT sia diretto a coniugare un impiego razionale delle aree demaniali disponibili in risposta alle aspettative territoriali, in ordine alla più ampia accezione dell’economia del mare, con una possibile ipotesi di sviluppo di valenza geografica più ampia;

che, i lavori per la predisposizione dell’APGAPT non possano prescindere da tre fasi operative:

- **analisi**, sia in termini insediativi, sia sotto il profilo economico delle attività operanti all’interno del sistema Porto, così come interrelato al contesto urbano, regionale, interregionale e transfrontaliero;
- **Sintesi** delle condizioni stesse per tematismi di sviluppo e di utilizzazione;
- **Progetto** di pianificazione e gestione, con contestuale verifica delle previsioni programmatico-finanziarie del Piano Regolatore Portuale (PRP), in un processo di feed-beak di reciproca interazione;

che, il sistema di condivisione dell’APGAPT debba essere raggiunto tra i vari Organismi territoriali a diversi livelli interessati, con un correlato partenariato interessato ai lavori, sia sotto il profilo propositivo che gestionale;

Considerato

che, ai sensi del combinato disposto dei punti 2 e 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 720 del 22.12.2015, per il rilascio di concessioni demaniali occorre la previa adozione di un atto di indirizzo della Giunta regionale ove siano programmati gli scopi, la durata, i requisiti e le modalità di assegnazione, relativamente alle aree oggetto di procedure concorsuali già avviate, di cui non sono state ancora espletate le sedute di gara;

che, comunque, è necessario fornire indirizzi operativi per definire le situazioni giuridiche tuttora in corso e per procedere, medio tempore, al rilascio/rinnovo di titoli concessori,

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. Di approvare le seguenti linee di indirizzo di ordine generale per la elaborazione dell'APGAPT:
 - a. Il Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, attraverso un apposito staff, intersettoriale, strettamente interfacciato con lo staff già operante per il PRG dello stesso porto di Termoli, attiverà l'iter alla redazione dell'APGAPT che dovrà eseguirsi secondo le seguenti fasi:
 - a.1. Analisi del sistema Porto sia in termini insediativi che sotto il profilo economico, così come interrelato al contesto urbano, regionale, interregionale e transfrontaliero;
 - a.2. Sintesi, in termini di congruità e validità gestionale delle aree portuali ai fini funzionali, in relazione alle indicazioni di previsione del Piano Regolatore Portuale;
 - a.3. Progetto, quale piano e regolamento gestionale, in risposta agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione regionale in stretta attinenza con quanto possa emergere nell'ambito del sistema di condivisione tra i vari Organismi territoriali;
 - b. Costituzione di una Commissione Interistituzionale composta dall'Assessore ai LL.PP.della Regione Molise con funzioni di coordinamento, dal Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime, dal Direttore del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, da un rappresentante della Capitaneria di Porto di Termoli, da un rappresentante dell'Agenzia del Demanio, da un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane, da un rappresentante del Comune di Termoli e da un rappresentante della CC.II.AA. con compiti:
 - b.1. consultivi, concertativi, e di verifica dell'APGAPT;
 - b.2. di indirizzo ed accertamento delle proposte progettuali;
 - b.3. di affiancamento, per indicazioni inerenti a particolari problematiche di stretta competenza e specializzazione delle rappresentanza.
2. Di disporre che ad integrazione di quanto già previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 22.12.2015, nel caso di concomitanza di procedimenti amministrativi (rinnovo e variazione) in capo ad una unica concessione demaniale marittima, assume prevalenza il procedimento di rinnovo, pertanto, ci si dovrà attenere a quanto dettato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 22.12.2015.
3. Di dare mandato al Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime ai fini di predisporre il Regolamento per la gestione dei procedimenti amministrativi per il rilascio di titoli abilitativi in ambito portuale di Termoli.
4. Di rimandare a successive Deliberazioni di Giunta Regionale, la nomina dei componenti dello Staff intersettoriale e la costituzione della Commissione di cui al precedente punto 1.
5. Di riservarsi ogni eventuale utile integrazione agli indirizzi di cui sopra, attraverso atti specifici, in funzione delle relazioni e resoconti che il Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime renderà agli Organi di indirizzo regionale, per le attività eseguite ed intraprese nonché delle eventuali ulteriori proposte ai fini di ottimizzare i contenuti e il procedimento per l'approvazione definitiva dell' APGAPT.
6. Di concludere i procedimenti amministrativi avviati con le domande di concessione demaniale marittima, giusta pubblicazione del 17.10.2011 – richiedente Cantieri Navali S.r.l. e pubblicazione 31.01.2014 – richiedente C.A.N.N.S. S.r.l., conformemente al disposto di cui al punto 4 della richiamata D.G.R. n. 720 del 2015, stante la necessità della propedeutica adozione dell'atto di indirizzo di cui al punto 2 della citata deliberazione, disponendo, per l'effetto:
 - a. la revoca di tutti gli atti ad evidenza esterna, inerenti i procedimenti concorsuali avviati, di cui non sono state ancora espletate le sedute di gara;
 - b. nel rispetto di quanto previsto al punto 2 della Deliberazione di giunta regionale n. 720 del 22.12.2015, l'avvio delle procedure di rilascio, di concessione demaniale marittima, mediante l'espletamento di una nuova procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione, per le aree demaniali marittime, sulle quali sono stati avviati procedimenti concorsuali, di cui non sono state ancora espletate le sedute di gara.
7. Di disporre che, nelle more della pianificazione di cui innanzi, si proceda al rilascio di titoli

concessori attraverso procedure ad evidenza pubblica informate dei seguenti principi:

- a. le concessioni demaniali conseguono all'esperimento di procedure ad evidenza pubblica mediante pubblico incanto;
 - b. la durata delle concessioni non può essere inferiore ad un anno e superiore a quattro anni;
 - c. le finalità saranno quelle dettate dalla Giunta Regionale ai sensi del punto 2 della Deliberazione di giunta regionale n. 720 del 22.12.2015);
 - d. il direttore responsabile della competente Struttura regionale predispone un avviso pubblico contenente gli estremi demaniali dei beni che formeranno oggetto della concessione, la durata delle stesse, le finalità di utilizzo ed ogni altro eventuale elemento utile;
 - e. la medesima Struttura dispone la pubblicazione, per un congruo periodo, dell'avviso nel BURM e sul sito istituzionale della Regione Molise, sezione Bandi e Gare;
 - f. l'avviso indica i criteri e le modalità di determinazione del canone demaniale marittimo al cui pagamento è subordinato il rilascio del titolo concessorio);
 - g. l'avviso individua i requisiti generali e specifici, soggettivi ed oggettivi, che devono possedere i concorrenti, indica la documentazione da presentare a cura dei concorrenti, prevede la prestazione di referenze bancarie e di cauzione provvisoria;
 - h. l'avviso stabilisce che la gara si svolge con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il canone unitario posto a base d'asta; l'avviso può valorizzare offerte migliori in termini di tipologia delle opere; il confronto avviene in seduta pubblica; la concessione è rilasciata al concorrente che presenta l'offerta economicamente più alta; nel caso in cui risultino soggetti che hanno presentato offerte uguali, si tiene conto delle migliori offerte, preferendo quelle con la maggior percentuale di opere di facile rimozione; in caso di parità di offerte economiche e migliorative, si procede ad estrazione a sorte;
 - i. l'avviso prevede che la gara si svolge anche in presenza di una sola offerta valida;
 - j. l'avviso stabilisce eventuali garanzie cui subordinare il rilascio della concessione;
 - k. la concessione è rilasciata dal direttore della Struttura regionale competente in materia, previa verifica del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi dichiarati dal concorrente vincitore; nel provvedimento sono contenuti i termini, le modalità, le condizioni, gli obblighi del rapporto concessorio nonché le conseguenti sanzioni, revoche, decadenze e penalità in caso di violazioni. L'immissione nel possesso del bene da parte del concessionario risulta da processo verbale di consegna da redigersi a cura della Struttura regionale competente in materia; analogo processo verbale deve essere redatto all'atto della riconsegna del bene da parte del concessionario al momento della cessazione della concessione.
- 8.** Di demandare a successivi provvedimenti dell'Esecutivo regionale l'individuazione di finalità, scopi, durata, requisiti e modalità di assegnazione, relativamente alle richieste di rinnovo di concessioni demaniali marittime di aree specifiche, dando contestualmente avvio alle necessarie procedure di evidenza pubblica.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LINO MASTRONARDI

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, OPERE
IDRAULICHE E MARITTIME
Il Direttore
LINO MASTRONARDI

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, anche ai fini dell'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 08-04-2016

**SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, OPERE
IDRAULICHE E MARITTIME**
Il Direttore
LINO MASTRONARDI

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA QUARTA.

Campobasso, 11-04-2016

IL DIRETTORE DELL'AREA QUARTA
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **NAGNI PIERPAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 11-04-2016

IL DIRETTORE GENERALE
MASSIMO PILLARELLA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82